



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎/fax 06 8546344/86321078

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: rmic8d900r@istruzione.it Posta elettronica certificata: rmic8d900r@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoviavolsinio.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2015/2016

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 28 settembre 2016 alle ore 10.00 nel locale biblioteca della sede centrale dell'Istituto Comprensivo Via Volsinio

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 18 maggio 2016;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 2016/03 del 13 settembre 2016 ma rilasciato alla scuola in data 26/09/2016;

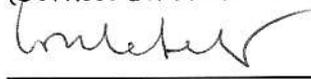
VIENE STIPULATO

il presente Contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo Via Volsinio A.S. 2015/2016

Parte pubblica

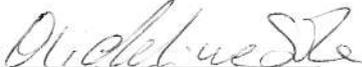
Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Loredana Teodoro)

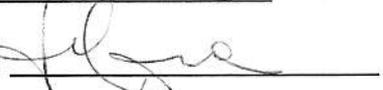


R.S.U. di Istituto

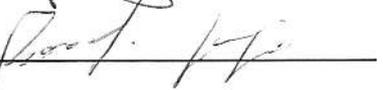
Ins.te Michelina Saba



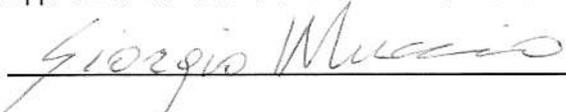
CS Sig.ra Giuseppina Tarsi



CS Sig. Giorgio Rocchi



Per i rappresentanti territoriali delle OO.SS. o Loro delegati:

Snals 

Cgil _____

Cisl 

Uil 

Gilda _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎/fax 06 8546344/86321078

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: rmic8d900r@istruzione.it Posta elettronica certificata: rmic8d900r@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoviavolsinio.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A.S. 2015/2016

PREMESSA

Il presente contratto integrativo di istituto proposto dal Dirigente alle parti sindacali e sottoscritto in data 18 maggio 2016 tiene conto del complesso contesto normativo di riferimento e prende avvio dai seguenti punti cardine:

- il POF dell'istituzione scolastica, approvato nel suo complesso dal Collegio dei docenti con delibere dei giorni 11/09/2015 e 10/12/2015 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibere n. 132 del 05/11/2015 e n. 140 del 14/12/2015;
- la dotazione organica assegnata all'istituzione scolastica e il relativo grado di complessità;
- il CCNL 29/11/2007 e in modo particolare l'art. 6;
- l'intesa 7 agosto 2015 e perfezionata il 9 dicembre 2015 inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali;
- i finanziamenti comunicati dal MIUR con la nota prot. n° 13439 del 11/09/2015 (periodo settembre-dicembre 2015 e comunicazione preventiva risorse gennaio-agosto 2016);
- gli importi lordo stato e lordo dipendente di dettaglio relativi al MOF 2015-16 di cui all'Avviso MIUR prot. n. 730 del 21/01/2016;
- i finanziamenti assegnati dal MIUR con la nota prot. n. 6650 del 03/05/2016 MOF 8/12 ai capitoli di bilancio e caricamento al sistema SICOGE con comunicazione preventiva su riassegnazione dei fondi non utilizzati al 31/1/2015 comprensivi dei fondi relativi al periodo settembre-dicembre 2015;
- le economie che si sono determinate nell'A.S. 2014/2015 sul MOF (ore eccedenti di sostituzione dei colleghi assenti) e i 4/12 MOF settembre-dicembre 2015, a oggi non ancora riassegnati per l'A.S. 2015/2016 né caricati sul sistema SICOGE, seppur comunicati in via preventiva nella nota MIUR prot. n. 6650 del 03/05/2016;
- l'assegnazione delle risorse art. 87 CCNL Pratica Sportiva con nota MIUR prot. n. 4404 del 24/03/2016, risorse la cui erogazione "(...) sarà subordinata alla certificazione di svolgimento delle attività (...);
- le indicazioni inerenti i compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (collaboratori scolastici) contenute nella Nota MIUR prot. n° 13439 del 11/09/2015, punto 4.1, come di seguito riportato: "(...) *Si raccomanda inoltre, ove necessario, di destinare anche una quota del Fondo a copertura dei compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'art. 1, comma 332 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) (...)*;

con l'obiettivo di garantire:

- la trasparenza delle decisioni negoziali;
- efficacia e coerenza con le finalità proprie dell'istituzione scolastica;
- l'efficienza dei lavoratori e la qualità del loro servizio in relazione al POF;

- l'efficacia del servizio scolastico sull'utenza - alunni e famiglie - e sul territorio;
- la qualificazione dell'Istituzione scolastica in quanto sistema autonomo unitario e complesso.

**TITOLO PRIMO
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Campo d'applicazione, durata, decorrenza

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e Ata in servizio nell'Istituto, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione definitiva e conserva validità per tutto l'anno scolastico 2015/2016 e comunque fino a nuova negoziazione.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

Art. 2 - Controversie interpretative

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
3. L'incontro avviene entro 10 giorni dalla richiesta e la procedura si conclude entro 20 giorni.
4. Al raggiungimento dell'accordo, gli effetti dell'interpretazione avranno carattere retroattivo, salvo diversa indicazione.

Art. 3 - Trasparenza

1. L'affissione all'albo collocato in sala dei docenti dei tre plessi di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del POF, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi netti imponibili, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione alla riservatezza.
2. Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU e alle OO.SS. nell'ambito del diritto all'informazione successiva.
3. L'affissione degli atti all'Albo costituisce informativa.

**TITOLO SECONDO
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Informazione preventiva
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Mario P. Papp
Antonio

Art. 5 - Relazioni e diritti sindacali

In tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC. per quanto di competenza.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo fornendo contemporaneamente anche i materiali informativi.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacali

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascuno dei plessi di cui si compone l'IC VIA VOLSINIO, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede di Via Volsinio 25 (abituamente la biblioteca) concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Marta Pao
Adviser

[Handwritten signature]

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario nel plesso Mazzini/Esopo e n. 1 nel plesso S.M. Goretti e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, con criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. L'informazione sarà garantita anche al personale assente tramite pubblicazione sul sito della scuola nell'area riservata. Sarà cura del lavoratore comunicare alla segreteria scolastica la propria adesione.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti collegialmente e autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri e orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi anche frazionati.

4. Nel caso di fruizione di permesso sindacale giornaliero, sarà conteggiato un numero di ore pari all'orario di lavoro giornaliero di chi ne usufruisce.

5. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 - Determinazione del monte ore

Tenuto conto che il personale docente ed ATA con incarico a tempo indeterminato in servizio presso l'IC VIA VOLSINIO è pari a 134 unità (Avviso MIUR prot. 730 del 21/01/2016, colonna BW Posti in OD2015-16), il Dirigente Scolastico comunica che le RSU avranno a disposizione 57,27 ore di permessi retribuiti da gestire secondo quanto stabilito dall'art. 10.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo.

3. La richiesta di referendum, motivata, sarà indirizzata al Dirigente Scolastico, che la riceverà con apposita circolare.

4. Il Dirigente Scolastico farà firmare tutto il personale per presa visione e farà affiggere la circolare all'albo sindacale e scolastico. Nella circolare saranno contenute tutte le istruzioni per lo svolgimento del referendum.

Art. 13 - Diritto di sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione di sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti. Il personale non ha l'obbligo di informare il D.S. della propria intenzione di scioperare.

2. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il D.S. valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, etc.), o la sospensione del servizio alle famiglie.

Morales-Ros

Adina

3. Il D.S. non può disporre la presenza alla prima ora del personale docente non scioperante in servizio nel giorno dello sciopero, così come non può organizzare forme sostitutive di erogazione del servizio.
5. Nella sede centrale il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi (scrutini, esami finali) e le relative prestazioni indispensabili saranno garantire con:
 1. n° 1 unità di personale in segreteria in turno antimeridiano
 2. n° 1 unità di personale per vigilanza ingresso scuola turno antimeridiano/pomeridiano
6. Per la scelta del personale di cui al punto 5. il DS seguirà i seguenti criteri:
 1. disponibilità del lavoratore;
 2. in caso di indisponibilità, si procede a sorteggio sull'intero personale interessato escludendo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in precedenti occasioni.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
--

Art. 14 - Organizzazione del lavoro - Assegnazioni ai plessi

Il Dirigente Scolastico conferma l'organizzazione dei docenti già comunicata in data 13 ottobre 2015 in sede di informazione preventiva e il piano di attività del personale ATA, proposto dal DSGA, con relative attribuzioni di sedi per quel che riguarda il personale collaboratore scolastico.

Art. 15 - Attività aggiuntive

Per tutto il personale della scuola, costituiscono attività aggiuntive da retribuire con il FIS le prestazioni effettuate su base volontaria, e debitamente autorizzate, in relazione all'attuazione del POF.

Art. 16 - Flessibilità oraria

Il docente ha il diritto di chiedere al D.S. un cambio turno o di scambiare le ore di lezione proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato, entro i tempi programmati, per la prima scadenza relativa alle valutazioni.

Ai sensi dell'art. 28 c. 5 del CCNL in vigore, lo scambio di ore non può riguardare l'intera giornata.

Art. 17 - Modalità di utilizzazione del personale in caso di chiusura obbligatoria di un solo plesso DOCENTI

1. In caso di sospensione delle attività didattiche in un solo plesso, il personale docente, titolare della scuola nel suo complesso e solo assegnato annualmente presso le specifiche sedi, non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio a meno che non vi siano "effettive esigenze di funzionamento" (sostituzione di colleghi assenti);
2. A fini di cui al punto 1., i docenti si renderanno reperibili sin dalle prime ore del mattino per eventuali convocazioni da parte della segreteria;
3. Ai fini dell'individuazione del personale da impiegare nelle necessarie sostituzioni, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:
 - a. disponibilità;
 - b. docenti con ore di permesso breve da recuperare;
 - c. docenti dall'ultimo in graduatoria a salire secondo la tipologia di cattedra (disciplina/posto comune/sostegno/IRC);
4. I docenti verranno impiegati prioritariamente tenendo conto della tipologia di cattedra (posto comune/posto comune; sostegno/sostegno; IRC/IRC); in caso di insufficienza di risorse, le sostituzioni si effettueranno con ogni tipologia di risorsa;
5. Nel caso in cui i docenti non fossero reperibili, la chiamata verrà assunta a fonogramma e il giorno verrà considerato d'ufficio come richiesta di un giorno di permesso retribuito per motivi personali o familiari ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 2006/2009.

5

Manuela Poggi *Alvise*

GA


ATA - CS

1. I collaboratori scolastici del plesso chiuso, presteranno servizio presso le sedi funzionanti qualora vi siano effettive necessità di funzionamento legate alla sostituzione di colleghi assenti;
2. Ai fini di cui al punto 1., il personale collaboratore scolastico si renderà reperibile sin dalle prime ore del mattino per eventuali convocazioni da parte della segreteria;
3. Ai fini dell'individuazione del personale da impiegare nelle necessarie sostituzioni, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:
 - b) CS con ore di permesso breve da recuperare;
 - c) CS dall'ultimo in graduatoria a salire;
1. Nel caso in cui i CS si rendessero irreperibili, la chiamata verrà assunta a fonogramma e il giorno verrà considerato d'ufficio come richiesta di un giorno di permesso retribuito per motivi personali o familiari ai sensi dell'art. 15 comma 2 dell'CCNL 2006/2009.

ATA - AA

1. Il personale AA sarà utilizzato nei seguenti modi:
 - a. in caso di chiusura del plesso S.M. Goretti presteranno regolarmente servizio presso gli uffici della sede centrale funzionante;
 - b. in caso di chiusura della sede centrale ma non del plesso S.M. Goretti, almeno due unità di personale Assistente amministrativo dovrà essere presente nella sede funzionante per la gestione organizzativa/amministrativa della scuola e del personale. In tal caso il personale verrà scelto secondo i seguenti criteri di priorità:
 - i. accordo;
 - ii. ore di permesso da recuperare;
 - iii. disponibilità di un minor numero di ore da recuperare;
 - iv. anzianità di servizio (dal più basso in graduatoria al più alto);
 - v. rotazione

Art. 18 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, ovvero rese necessarie alla luce delle indicazioni inerenti i compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (collaboratori scolastici) contenute nella Nota MIUR prot. n° 13439 del 11/09/2015, punto 4.1, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo inteso come straordinario, sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. specifica professionalità
3. È prevista l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, anche disposto verbalmente e annotato sul relativo registro delle presenze.

Art. 19 - Permessi retribuiti

1. La possibilità di usufruire dei permessi retribuiti è disciplinata dall'articolo 15 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi saranno comunicati con almeno tre giorni di anticipo.

Monica Papp
Autrise
lt
lt

Art. 20 - Permessi brevi

1. La possibilità di usufruire dei permessi brevi è disciplinata dall'articolo 16 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. I permessi vanno richiesti e autorizzati dal D.S. che li concede compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. I permessi vanno richiesti possibilmente con 2 giorni di anticipo e, in caso di più richieste concorrenti, vanno concessi tenendo conto prioritariamente della tempistica della richiesta, salvo casi eccezionali.
4. I permessi brevi vanno recuperati entro i 2 mesi lavorativi successivi a quello della fruizione in unica soluzione o in più soluzioni in base alle esigenze di servizio dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero.
5. Per il personale docente il recupero avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze con precedenza nella classe di appartenenza e successivamente in altre classi del plesso di appartenenza; per il personale ATA avverrà con riferimento alle sostituzioni di colleghi assenti o per particolari esigenze di servizio.

Art. 21 - Ferie

1. La fruizione delle ferie è disciplinata dall'articolo 13 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Se trattasi di personale ATA, al fine di consentire almeno 15 gg. continuativi dal 1° luglio al 31 agosto, fatti salvi i diritti delle categorie protette, tenuto conto delle richieste espresse, qualora si verificasse una inaccettabile concentrazione di richieste di ferie per un identico periodo, le ferie si assegnano in ragione di:
 1. disponibilità del personale
 2. rotazione per il personale a tempo indeterminato
 3. sorteggio per il personale a tempo determinato.
3. Le ferie estive saranno programmate entro il mese di aprile con preventiva richiesta dell'Amministrazione; i lavoratori dovranno presentare la relativa domanda entro il 30 aprile; in caso di mancata richiesta del periodo di ferie l'amministrazione l'attribuirà d'ufficio e comunicherà il piano entro il 15 maggio.
4. In caso di richiesta di ferie durante il restante periodo dell'anno scolastico, questa deve essere presentata, salvo casi eccezionali, con almeno 3 giorni di anticipo al fine di consentire al DS, sentito il DSGA, di valutarne le ricadute sul servizio.

Art. 22 - Attività di formazione/aggiornamento

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento è disciplinata dall'art. 64 del vigente CCNL cui si rimanda integralmente.
2. Il Dirigente Scolastico assicura, nelle forme e in misura compatibile con il servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento nella misura di almeno il 10% del personale in servizio in base a:
 - a) disponibilità espressa
 - b) completamento corso iniziato
 - c) rotazione
 - d) mancata fruizione

Marta Papp
[Signature]
[Signature]

TITOLO QUARTO
CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.

Art. 24 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Le economie che dovessero maturare sulle attività finalizzate per parziale o mancato svolgimento delle attività saranno redistribuite tra il personale della stessa categoria di appartenenza.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
- a. **Funzioni strumentali al POF: € 4.951,93 LD**
 - b. **Incarichi specifici del personale ATA: € 1.989,90 LD**

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 25 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la qualità e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 - Criteri di utilizzazione del personale in relazione al POF - Docenti

In relazione alle attività previste nel POF, le stesse sono assegnate in sede di Collegio dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

1. Disponibilità
2. Esperienze documentate
3. Competenze accertate

In caso di un numero di candidature superiore ai posti disponibili, si procederà con i seguenti criteri:

1. Accordo tra colleghi
2. Rotazione

Viene fatta salva la continuità su progetti pluriennali già avviati.

Art. 27 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 22, ammontano complessivamente a € 36.439,39 LD, al netto dell'indennità di Direzione pari a € 4.770,00 LD. Non sono presenti economie relative all'A.S. 2014/2015, salvo arrotondamenti.
2. Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale

docente € 23.685,60 pari al 65% del FIS e per le attività del personale ATA € 12.753,79 LD in ragione del 35% del FIS (allegato 1).

3. A consuntivo, eventuali somme, impegnate ma non utilizzate saranno ridiscusse al tavolo delle trattative, eccezion fatta per le economie che dovessero maturare per parziale o mancato svolgimento delle attività che saranno redistribuite tra il personale della stessa categoria di appartenenza.

Art. 28 - Criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo di istituto

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2006/2009.

2. Il pagamento viene effettuato esclusivamente dietro presentazione di autocertificazione da parte del lavoratore e comunque non oltre le ore previste nella lettera di incarico.

3. Il compenso per le attività aggiuntive dei docenti è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro.

4. Per il personale docente e ATA, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari su una base oraria di riferimento.

5. Per il personale ATA, le ore di lavoro straordinario autorizzate, saranno retribuite. A richiesta del dipendente, possono essere recuperate.

Art. 29 - Attività retribuite con i fondi dell'istituzione

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

4. I compensi a carattere forfetario saranno liquidati in ragione dei decimi di presenza (su 10 mesi) per incarichi su base annuale e in caso di parziale sostituzione dell'incaricato.

Le economie che dovessero maturare sul FIS per parziale o mancato svolgimento delle attività saranno redistribuite tra il personale della stessa categoria di appartenenza.

Art. 30 - Ripartizione area docenti

Tenuto conto di quanto stabilito nel precedente art. 28, il compenso verrà erogato a seguito di autocertificazione da parte di ciascun docente interessato. Nel caso in cui le richieste saranno superiori/inferiori alla somma accantonata, essa verrà redistribuita in maniera proporzionale inferiore/superiore all'interno dei docenti compresi nella voce.

1. Tenuto conto di quanto stabilito nel precedente articolo 26, in merito ai compensi da attribuire al personale docente, il FIS viene ripartito secondo le risultanze della tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (allegato n. 2).

2. La retribuzione relativa alla voce "uscite didattiche" sarà suddivisa su base forfetaria e in modo proporzionale al numero di uscite realmente effettuate per uscite didattiche dell'intera giornata e comunque non oltre la capienza dell'accantonamento pari a euro 1928,92.

3. La retribuzione relativa alle commissioni prevista su base forfetaria sarà corrisposta in ragione delle ore effettivamente prestate da ciascun componente e nei limiti della capienza della voce;

4. Eventuali economie sulle voci relative ai commi 2. e 3. saranno redistribuite in proporzione ai docenti che ne hanno diritto all'interno delle stesse voci.

5. In considerazione dell'importo consistente per il cofinanziamento del progetto "Evviva le culture", compensi per attività svolte e non presenti nella tabella di ripartizione e/o non adeguatamente remunerati potranno essere presi in considerazione nella determinazione del bonus docenti, in linea con le indicazioni ministeriali e compatibilmente con i criteri individuati dal Comitato di valutazione.

Maria Rosa Papp

Roberto

U
G

Art. 31 - Determinazione Funzioni Strumentali

Ai sensi dell'art. 33 CCNL 2006/2009 e con delibera del Collegio dei Docenti, sono individuate 4 aree per le Funzioni Strumentali in coerenza con il POF.

Le quote vengono ripartite fra tutte le Funzioni Strumentali come segue:

- In via prioritaria la quota complessiva di Euro 4951,93 viene suddivisa per le 4 FS per un valore complessivo relativo a ciascuna FS di Euro 1238,08;

successivamente la ripartizione avviene secondo le seguenti modalità:

- Per le FS composte da più figure, la somma a disposizione per la Funzione verrà ripartita in parti uguali tra i componenti della Funzione stessa.

Farà eccezione la FS Valutazione e Formazione così suddivisa: Valutazione - 2 unità - somma destinata euro 309,5 cadauno e formazione 1 unità euro 618,97.

3. Le quote pertanto vengono assegnate secondo le risultanze della tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (**allegato n. 3**).

Art. 32 - Ripartizione - Area Assistenti Amministrativi

1. Sono individuati per il personale amministrativo i compiti che pur essendo svolti nell'ambito dell'orario obbligatorio di servizio comportano una intensificazione delle prestazioni lavorative rispetto alle normali incombenze.

2. I compensi spettanti sono determinati nelle misure stabilite dalla Tabella 6 del CCNL 2006/09.

3. Il lavoro viene organizzato in funzione del conseguimento di una migliore offerta dei servizi amministrativi e del servizio scolastico in generale. A tal fine vengono assegnate le attività e definiti i relativi compensi da corrispondere a carico del Fondo di Istituto per il corrente anno scolastico secondo le determinazioni della tabella allegata al presente contratto (**allegato n. 4**).

4. La ripartizione delle risorse tra il personale amministrativo viene effettuata secondo il principio dell'equità.

5. Le assegnazioni sono effettuate in base ai seguenti criteri:

- a) non cumulo di incarichi
- b) comprovata esperienza
- c) anzianità di servizio nell'Istituto

6. Ove ne ricorrano le condizioni, gli assistenti amministrativi possono cumulare più incarichi.

Art. 33 - Ripartizione - Area Collaboratori Scolastici

1. L'individuazione dei compiti aggiuntivi per i Collaboratori Scolastici è coerente con le finalità del POF e rispecchia le peculiarità e la complessità dell'IC VIA VOLSINIO.

2. I compensi spettanti sono determinati nelle misure stabilite dalla Tabella 6 del CCNL 2006/09.

3. Il FIS viene ripartito secondo le determinazioni della tabella allegata al presente contratto (**allegato n. 5**).

4. La voce intensificazione viene riconosciuta in maniera proporzionale ai Collaboratori Scolastici in base alle effettive presenze in servizio.

Art. 34 - Determinazione incarichi specifici personale ATA

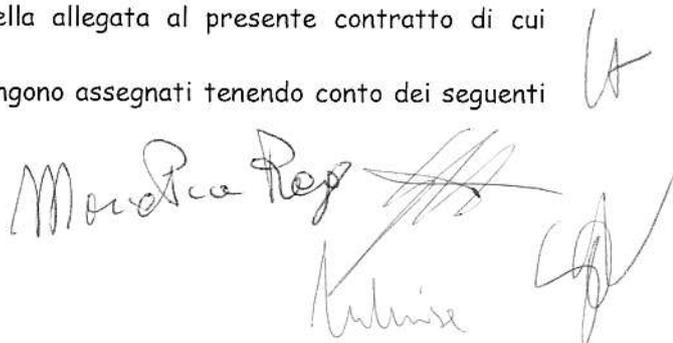
1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse utilizzabili per gli incarichi specifici ammontano a € 1.989,90 LD da ripartire tra Assistenti Amministrativi e collaboratori scolastici.

3. Si individuano, per l'anno scolastico 2015/2016, gli incarichi con i relativi compensi riguardo agli Assistenti Amministrativi così come riportato nella tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (**allegato n. 4**).

4. Gli incarichi specifici per il personale amministrativo vengono assegnati tenendo conto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature that appears to read 'Marta Rep' and other illegible initials.

- comprovata professionalità specifica

5. Per l'anno scolastico 2015/2016, gli incarichi specifici vengono assegnati per l'assistenza agli alunni diversamente abili e con gravi patologie ai collaboratori scolastici in possesso di specifico attestato secondo le risultanze della tabella allegata al presente contratto di cui costituisce parte integrante (allegato n. 5).

Eventuali cifre residue derivanti dalla verifica/superamento corsi acquisizione prima posizione economica verranno ridistribuite ai collaboratori scolastici individuati in maniera proporzionale alle presenze nell'arco del periodo di svolgimento delle attività didattiche.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - La sicurezza nei luoghi di lavoro

4. La sicurezza nei luoghi di lavoro è disciplinata dal TU 81/2008 cui si rimanda integralmente per quanto attiene alle responsabilità e ai compiti del datore di lavoro.

Art. 36 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 37 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 38 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie o che saranno appositamente formate attraverso specifico corso nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel mese di marzo sarà effettuato un monitoraggio sull'effettivo svolgimento delle attività previste e dell'efficacia delle stesse. Per quanto riguarda i docenti, tale monitoraggio avverrà a livello di collegialità. In caso di modifica nelle previsioni di attribuzioni del FIS, verrà riconvocato il tavolo della contrattazione per la redistribuzione delle somme residuali e/o eventuali nuove integrazioni.

Mario P...
Rogo

[Handwritten signatures]

Art. 40 - Liquidazione della retribuzione accessoria

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto.
2. Il Dirigente, nell'ambito della informazione successiva, convoca il tavolo delle trattative per illustrare i conteggi a consuntivo delle attività e giungere alla soluzione di eventuali controversie in merito.
3. Il tavolo viene convocato anche qualora trattasi di periodo estivo e di ferie delle RSU e delle OO.SS.

Art. 41 - Efficacia

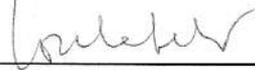
1. Il presente contratto verrà inviata ai Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla sottoscrizione corredato dalla relazione del DS e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA.
2. A seguito del parere favorevole dei Revisori dei Conti o trascorsi 30 giorni senza che vengano mossi rilievi, il presente contratto si intende sottoscritto in via definitiva e produce immediatamente i suoi effetti.
3. Qualora vengano mossi rilievi si riunirà nuovamente il tavolo delle trattative per cercare un nuovo accordo.
4. Per quanto non indicato negli articoli del presente contratto si rimanda al CCNL e CCNI nonché alle norme in vigore.
5. Copia del presente Contratto d'Istituto sarà a disposizione di ciascun plesso per la visione da parte del personale in servizio nella sede.

Art. 42 - Bonus docenti

Le parti convengono che, non appena verrà comunicato l'ammontare dei finanziamenti aventi natura di retribuzione accessoria di cui al comma 128 della legge 107/2015 sarà riconvocato il tavolo sindacale.

Roma,

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Loredana Teodoro)



R.S.U. di Istituto

Ins.te Michelina Saba



CS Sig.ra Giuseppina Tarsi

CS Sig. Giorgio Rocchi

Per i rappresentanti territoriali delle OO.SS. o Loro delegati:

Snals



Cgil

Cisl

Uil



Gilda

RSA U12 Maddalena Luiti

Tabella ripartizione FIS docenti 2015/2016

All.5

	Attività/Progetti	Tipo compenso	Ore assegnate	Compenso orario		Totale
				Non frontale	Frontale	
1 DOC	Collaboratore DS	Forfetario	0	17,5		2000
1 DOC	Collaboratore DS	Forfetario	0	17,5		2000
1 DOC	Sostituzioni S.M. Goretti	Forfetario	0	17,5		350
1 DOC	sito web		0	17,5		350
1 DOC	Classi aperte mat.		10	17,5		175
2 DOC	Biblioteca		20	17,5		350
2 DOC	Ref progetti		20	17,5		350
3 DOC	Comm. Curricolo	Forfetario	30	17,5		525
1 DOC	Ref. Stranieri		10	17,5		175
3 DOC	Ref. Inclusione		25	17,5		437,5
1 DOC	Ref. DSA		10	17,5		175
3 DOC	Ref. Continuità		20	17,5		350
4 DOC	Open Day/eventi		40	17,5		700
1 DOC	Ref. Invalsi		10	17,5		175
2 DOC	Ottimiz. piano Orario		60	17,5		1050
1 DOC	Org. Spazi Maz.		10	17,5		175
2 DOC	Ref. Lab. Informatica		20	17,5		350
1 DOC	Org. Esami		10	17,5		175
1 DOC	Giornale Scuola		10	17,5		175
1 DOC	Cineforum		10	17,5		175
7 DOC	GLI		14	17,5		245
9 DOC	Tutor		90	17,5		1575
			10	17,5		175
34 docenti	Evviva le culture		277,83		35	9724,18
Docenti su richiesta	uscite didattiche					1928,92
				Totale		23860,6



RIPARTIZIONE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2015/2016		All. 3			
Docenti	Attività	Tipo compenso	Importo totale	Importo per ogni docente	Totale
2 DOC	Realizzazione e gestione del POF	Forfetario	1238,08	618,97	
2 DOC	Continuità e orientamento	Forfetario	1238,08	618,97	
1 DOC.	Inclusione	Forfetario	1238,08	1238,08	
3 DOC	Valutazione e formazione	Forfetario	1237,08	618,97/1	
				618,97/2 = 309,5/1	

4951,32

Maria Rosa

Maria




RIPARTIZIONE FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2015/2016		All. 3			
Docenti	Attività	Tipo compenso	Importo totale	Importo per ogni docente	Totale
2 DOC	Realizzazione e gestione del POF	Forfetario	1238,08	618,97	
2 DOC	Continuità e orientamento	Forfetario	1238,08	618,97	
1 DOC.	Inclusione	Forfetario	1238,08	1238,08	
3 DOC	Valutazione e formazione	Forfetario	1237,08	618,97/1	

618,97/2 = 309,5/1

4951,32

[Handwritten signatures and notes]
 Prof.
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Prospetti finalizzazione

Finalizzazioni PERSONALE DOCENTE

.....	
Attività aggiuntive di insegnamento art. 88 comma 2 lett. b	12.904,00
.....	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art. 88 comma 2 lett d.	13218,79
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico art. 88 comma 2 lett. f	5308,00
	31430,79
<i>Funzioni strumentali al POF ar. 33</i>	6571,21
<i>Compensi per attività complementari educazione fisica art. 87</i>	1722,92

Finalizzazioni PERSONALE ATA

Prestazioni aggiuntive del personale ATA art. 88 comma 2 lett. e	7789,49
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF Art. 88 comma 2 lett. k	9134,78
.....	16924,27
Compensi D.S.G.A art. 89 come sostituito dalla sequ.contratt.ata 25/7/2008	6329,79
	48355.06 (31430.79+16924,27)
	48355.06 + 6329,79 = 54684.85

Incarichi specifici art.46 comma 1 lett. b come sostituito dall'art.1 sequ.contratt.ata 25/7/2008	2640,60



 The bottom right of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. One signature appears to be 'A. Lelli', another 'A. Rossi', and a third 'A. Neri'. There are also some initials and scribbles.

PERSONALE ATA IC VIA VOLSINIO – FINALIZZAZIONE FONDO (dettaglio lettura tabelle all.4,5)

Indennità di direzione D.S.G.A

CCNL Art 89 come sostituito dall'art. 3 della sequ. contrattuale ATA 25/7/2008

TIPOLOGIA	UNITA'	Compenso lordo dipendente	Compenso lordo stato
Indennità di direzione D.S.G.A	1	4770,00	6329,79

Dettaglio Tab. alleg.4 e 5 ATA Art. 88 comma 2 lett. k intensificazione di prestazione professionale - compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF

TIPOLOGIA	UNITA'	Compenso lordo dipendente forfait
A.A SUPPORTO AL POF	2	714,70
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI - FINALIZZAZIONE ORARIO DI SERVIZIO C.S E SOSTITUZIONE PERSONALE DOCENTE	1	170,00
CAMPI SCUOLA E SERVIZI INTEGRATIVI/INVENTARIO IC VIA VOLSINIO	1	374,03
PROGETTI - PROGETTO EVVIVA LE CULTURE SUPPORTO AMMINISTRATIVO	1	289,97
PROGETTI - PROGETTO EVVIVA LE CULTURE SUPPORTO ORGANIZZATIVO	1	289,98
OTTIMIZZAZIONE GESTIONE MENSA SCOLASTICA E PROGETTO MENSA ESOPO	1	500,00
IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE INFORMATICHE	3	900,00
Totale A.A art. 88 comma 2 lett. k		3.238,68 Lordo dipendente (4297,72 lordo stato)
SUPPORTO CLASSI PRIME ELEMENTARE MAZZINI - S.MARIA GORETTI	6	895,00
SERVIZI GENERALI - PICCOLA MANUTENZIONE	2	205,00
SUPPORTO <u>INTERNO</u> SISTEMA SERVIZI: PORTINERIA	7	470,00
IMPLEMENTAZIONE REGISTRO DEI VISITATORI	13	355,00
E PULIZIE STRAORDINARIE (OPEN DAY-MERCATINI-GIARDINO)	3	285,00
SUPPORTO POF - GESTIONE FOTOCOPIATRICE PER USO DIDATTICO (sala docenti)-REGISTRO	11	245,57
SUPPORTO AL POF - PROGETTO EVVIVA LE CULTURE	4	999,54
SUPPORTO <u>ESTERNO</u> SISTEMA SERVIZI – DIRIGENZA (FIGURA DEL CAMMINATORE)	2	190,00
Totale C.S art. 88 comma 2 lett. k		3.645,11 lordo dipendente (4837,06 lordo stato)
<u>TOTALE ATA ART. 88 COMMA 2 LETT. K</u>		<u>6883,79 LD (9134,78 LORDO STATO)</u>

Dettaglio Tab. alleg.4 e 5 ATA Art. 88 comma 2 lett. e prestazioni aggiuntive straordinario e flessibilità

TIPOLOGIA	UNITA'	Ore	Costo unitario orario	totale Lordo dipendente	totale Lordo stato
A.A straordinario	6	60	14,50	870,00	1154,49
C.S straordinario e flessibilità	13	400	12,50	5000,00	6635,00
<u>Totale ATA art. 88 comma 2 lett.e</u>				<u>5870,00</u>	<u>7789,49</u>

[Handwritten signatures and initials]